

vano le prerogative , e gli onori , poichè erano Sudditi del Senato . Fu poi governata da cinque Magistrati, che si nominavano *Efori*, finattantochè furono degradati da *Cleomene*, che se ne rese assoluto Padrone , e regnò fino al tempo che si vide costretto di ubbidire a' *Macedoni*, che con il suo accrebbero i loro Stati . Da lei, come ho detto, nacque *Mistira*, Città, che ha titolo Vescovile, e può dividersi in quattro parti, cioè, in Città, in Castello, e due Borghi ben grandi . Il Castello è collocato vantaggiosamente sopra il Monte *Taigetto*. Nel suo recinto si vedevano anticamente due Tempj, l' uno dedicato a *Diana Lipateria*, e l'altro a *Minerva Penaccaide*. La Città è a' pie del Castello, formata da due strade larghe, con molte altre minori, che la traversano . Nella Piazza si vede lo adornamento di una Fontana magnifica, ed una Chiesa fabbricata con le reliquie del Tempio profano, che fu già di *Minerva*. Non sono meno celebri le rovine della Galleria fabbricata in memoria della insigne vittoria conseguita contro a' *Persiani* nelle vicinanze di *Plattea*, e quelle de' Tempj di *Elena*, di *Ercole*, e di *Venere Armata*, li quali si comprende essere stati fabbricati di marmi scelti . La Chiesa Cattedrale, nominata *Panagia*, dedicata (alla Vergine), e a tutti li Santi è una bella fabbrica, ed ha il tetto con sette Cupole sostenute da grosse colonne di marmo . Il pavimento è pure di marmi, lavorato a disegno . In quello de' Borghi, chiamato *Mesochorion*, è un'altra Chiesa, la quale ha pure il suo merito . Fuori delle mura della Città esiste anche a' nostri giorni il Bo-